



Città di Palermo



Consulta per la Pace
Comune di Palermo

CONSULTA DELLA PACE



2017/19

Due anni di iniziativa nonviolenta

La consulta è un organo comunale formato da semplici cittadini e associazioni, che esprime pareri e proposte ad altri organi del Comune (Giunta, Consiglio Comunale), promuove iniziative concrete, sulla base della propria conoscenza diretta del territorio e dei suoi problemi o sensibilizza verso tematiche di respiro più ampio che direttamente o indirettamente ci coinvolgono. In particolare la consulta può chiedere la modifica di atti amministrativi, presentare istanze e mozioni di deliberazione direttamente al Consiglio e alla Giunta, acquisire dati dagli Uffici e dall'Amministrazione, raccogliere i pareri dei cittadini, organizzare Assemblee aperte e Convegni su problemi inerenti il proprio specifico.



CONSULTA DELLA PACE

DUE ANNI DI INIZIATIVA NONVIOLENTA

QUANDO?

Frutto di un lungo percorso attuato da rappresentanti di diverse associazioni, la Consulta per la Pace, i Diritti Umani, la Nonviolenza ed il Disarmo di Palermo, istituto approvato dal Consiglio Comunale nel 2015, si è ufficialmente insediata a Palazzo delle Aquile il 4 aprile 2017.

CHI PUÒ FARNE PARTE?

Ne possono far parte i singoli cittadini italiani e stranieri (se residenti almeno da 2 anni) nella città dove viene istituita la consulta stessa e le associazioni (attive da almeno 1 anno e con sede sul territorio), che ne facciano richiesta nelle forme previste. Il numero dei componenti è illimitato. Non si ricevono compensi né rimborsi e si deve essere presenti con una certa regolarità, per non decadere dalla partecipazione.





Con l'insediamento della Consulta della Pace, ha detto il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, la nostra città aggiunge al mosaico Palermo un nuovo importante e determinante tassello di civiltà a conferma del cambio culturale e della sua capacità di essere luogo di accoglienza, uguaglianza, integrazione e contro ogni tipo di violenza e di discriminazione. Ogni singolo palermitano sarà ancora più orgoglioso di appartenere ad una comunità che porta avanti i valori della pace ed anche questo traguardo dovrà funzionare come un nuovo tassello di autostima.

La Consulta della Pace di Palermo è attualmente formata da circa 60 componenti. L'attuale portavoce, eletto dai rappresentanti, è Francesco Lo Cascio, vicepresidente nazionale del MIR Movimento Internazionale della Riconciliazione nonché portavoce del Comitato per la Nonviolenza, la Pace, i Diritti Umani, composto dalle associazioni promotrici dell'istituzione della Consulta e dell'Ufficio per la Pace. L'elezione è avvenuta il 4 aprile, giorno della commemorazione dell'assassinio di Martin Luther King, paladino dei diritti umani e della nonviolenza.

La Consulta della Pace, all'atto della sua istituzione, ha confermato il percorso dell'Amministrazione comunale che da alcuni anni interviene sui temi della Pace e della Nonviolenza, attraverso l'Assessorato alla Scuola, in collaborazione con lo stesso Francesco Lo Cascio. Il lavoro di sensibilizzazione verso queste tematiche, attuato dalle associazioni, ha consentito all'Amministrazione di aderire al coordinamento degli Enti locali per la Pace ed i Diritti Umani, alle iniziative della Marcia Perugia-Assisi, e il sindaco, all'organizzazione internazionale Mayors for Peace.

QUALI SONO LE FINALITÀ DELLA CONSULTA DELLA PACE?

La Consulta della Pace ha le seguenti finalità: l'educazione al dialogo e alla Pace, alla nonviolenza, alla conoscenza, alla difesa e al rispetto dei diritti umani, al disarmo e al lavoro attivo contro la guerra e al suo rifiuto come mezzo di risoluzione dei conflitti, alla mondialità e all'interculturalità, al riconoscimento e al rispetto delle differenze, alla solidarietà, allo sviluppo sostenibile, alla partecipazione civile attiva, ai metodi decisionali orientati al consenso, al rispetto e alla promozione della legalità, alla convivenza civile e pacifica e all'attuazione di nuovi stili di vita.

COME?

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Consulta sviluppa percorsi di promozione e sostegno della risoluzione nonviolenta dei conflitti, a partire dai rapporti interpersonali fino ai rapporti di cooperazione e solidarietà nazionale ed internazionale. Inoltre promuove e sostiene la giustizia tra i popoli e nei rapporti tra gli Stati, del disarmo, della diplomazia popolare, delle ambasciate di democrazia locale e dei corpi civili di pace; l'affermazione della multiculturalità con particolare attenzione al tema dell'accoglienza e della diversità; l'avvio e il potenziamento delle relazioni di gemellaggio. Per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio, contribuisce a sostenere l'impegno per una risoluzione pacifica del conflitto in Medio-Oriente, per la Pace e un nuovo fiorente sviluppo nel Mediterraneo e la costruzione di un'Europa delle città e dei cittadini, interculturale e accogliente contro ogni forma di pregiudizio, emarginazione sociale e xenofobia. Infine, ma non per ultimo, garantisce il diritto di obiezione di coscienza al militare, favorendo il servizio civile nazionale ed europeo.



CALENDARIO DELLA NONVIOLENZA 2019

A cura del M.I.R - Disegni di Tiziana Crivello

Intervengono
Fernanda Di Monte, Eventi Libreria Paoline di Palermo
Silvia Buzzone, Associazione Mamme per la pelle
Valeria Calandra, SOS Mediterranée
Tiziana Crivello, Artista
Francesco Lo Cascio, Consulta della Pace del Comune di Palermo e vicepresidente MIR

Info: Libreria Paoline **Notarbartolo** - Tel. 091 84.31.361 - cell. 333 9483530 - libreria.pa2@paoline.it

SABATO 22 DICEMBRE 2018 - ORE 18

Libreria Paoline (accanto all'Albero Falcone)

Via Emanuele Notarbartolo, 19 G - Palermo

paoline.it • paolinestore.it

Locandina della Marcia per la pace tra i popoli Perugia-Assisi;

Locandina di presentazione del *Calendario della Nonviolenza 2019*;

Concerto presso il Noviziato dei Crociferi, in occasione della Giornata internazionale dei Diritti umani.

Consultadellapace.it

- Merc 4 Aprile
17.30 Palazzo Comunale, Sala delle Lapidi
Seduta della Consulta della Pace, della Nonviolenza, dei Diritti Umani e del Disarmo.
Segue cerimonia presieduta dal sindaco Leoluca Orlando presso la Lapide di Martin Luther King a Palazzo delle Aquile.
Nel 50mo anniversario del celebre discorso di Martin Luther King tenuto a Washington nel 1968, presentazione del bando del concorso fotografico per le scuole: *I have a dream. Fotografa il tuo sogno di pace*, a cura del MIR, Movimento Internazionale della Riconciliazione
- Giov 5 Aprile
11.30 "Basta!" Racconti di violenza, a cura di "People help the Pelope" testimonianza di Lidia Vivoli ed altre donne vittime di violenza-modera Giuseppe Labita
- 17.00 Atelier Montevergini, via Montevergini 8
Inaugurazione della mostra di arti visive *Resistenza nonviolenta e creazione ottimistica*, a cura di SFEROè associazione socio-artistico-culturale (fino all'11 aprile)
Inaugurazione della mostra fotografica *Riconoscersi Uomini-Liberarsi dalla Violenza*, a cura di "Noi Uomini a Palermo contro la violenza sulle donne" (fino all'11 aprile)
- 17.30-19.30 Casa dell'equità e della bellezza, via N. Garzilli 43a
Violenza contro le donne: una questione maschile, a cura di "Noi uomini a Palermo contro la violenza sulle donne"
- Ven 6 Aprile
e Sab 7 Centro Muni Gyana, via Grotte Partanna 5, Pizzo Sella
Lavorare sulla Rabbia, a cura di Fabio Fassone centro Muni Gyana
- Dom 8 Aprile
9.00 Piazza Bologni
Pratica Yoga con Savitri Mondini
- 11.00 Cerchi maieutici (metodo Danilo Dolci), condotti da Amico Dolci e Daniele Moretto
- Lun 9 Aprile
15.00-17.30 Atelier Montevergini, via Montevergini 8
Culture 2.0 nell'area dei nuovi media, a cura di Sasha Alexandra Filcakova, associazione InformaGiovani
- Mart 10 Aprile
9.00-13.00 Atelier Montevergini, via Montevergini 8
"Biblioteca vivente al Montevergini", a cura del Ceipes
- 16.00-20.00 *Il valore metaforico del gioco nella formazione. Una introduzione*, a cura di Sergio Di Vita
- Merc 11 Aprile
10.00-12.00 Skenè, Centro culturale polifunzionale per l'infanzia, c/o Cantieri Culturali alla Zisa
Imagine, a cura di Omnia Cultura, per adulti e bambini
- Giov 12 Aprile
16.00-18.00 Palazzo Ziino, Sala Petrucci
Dibattito aperto intorno al tema *Violenza nella nascita*, a cura dell'associazione, "L'arte di Crescere" e del Centro Antiviolenza "Lia Pipitone"-Millecolori onlus
- 18.00-20.00 Casa dell'equità e della bellezza via Niccolò Garzilli 43a
Presentazione del saggio *Metodi di lotta nonviolenta al sistema mafioso di Vincenzo e Manfredi Sanfilippo*, a cura della Scuola di formazione etico-politica "G. Falcone"
- Ven 13 Aprile
17.30 "Bicifestazione Nonviolenta" a cura della ASD "RuotaLibera"
- 17.30 Palazzo Comunale, Sala delle Lapidi
Conferenza di Pat Patfoort antropologa e biologa belga, formatrice alla Nonviolenza

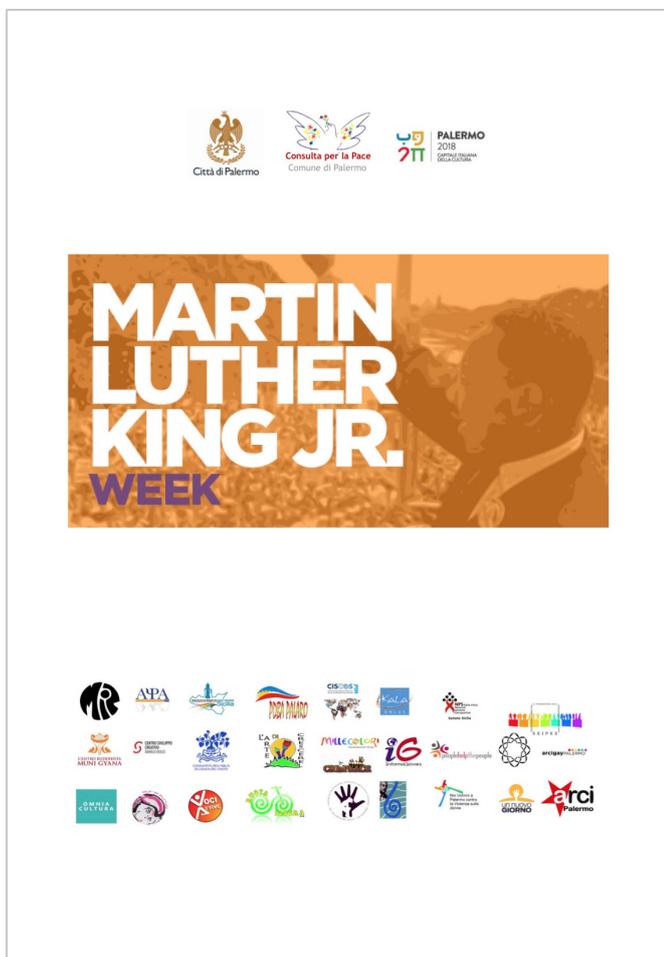
facebook.com/ConsultaPacePalermo

MARTIN LUTHER KING JR. WEEK

Nell'anniversario della propria istituzione la Consulta della Pace, ha organizzato una settimana di iniziative nel 50mo dell'assassinio di Martin Luther King jr. , ucciso proprio il 4 aprile del 1968. Attività che hanno preso avvio da una cerimonia presieduta dal Sindaco presso la lapide dedicata a Martin Luther King nell'atrio di Palazzo delle Aquile, quindi con una seduta della Consulta nella Sala delle Lapidi e con l'esibizione del gruppo musicale "I have a dream ". In questa occasione è stato presentato il bando rivolto alle scuole di ogni ordine e grado:

I have a dream Photo Contest

La successiva settimana ha ospitato la conferenza dell'antropologa Pat Patfoot sul tema della trasformazione dei conflitti, altre iniziative hanno visto esperienze di yoga in piazza e di circoli maietici condotti da Amico Dolci, figlio del grande Danilo Dolci. E poi mostre di pittura, riflessioni sulla violenza di genere, laboratori sulla gestione della rabbia presso il centro Muni Gyana e ancora una "Biblioteca vivente " presso il Montevergini a cura del CEIPES, dibattiti e riflessione anche sul nesso tra antimafia e nonviolenza a cura del dott. Vincenzo Sanfilippo.



Concerto di apertura del Martin Luther King week, presso la Sala delle Lapidi.



13 Aprile 2018 ore 17:30
Sala delle Lapidi del Palazzo Comunale,
Piazza Pretoria

**"PREVENIRE IL CONFLITTO -
COSTRUIRE RELAZIONI RISPETTOSE.
TRASFORMARE CON LA NONVIOLENZA
I CONFLITTI IN OPPORTUNITÀ".**

Relatrice *Dott.ssa Pat Patfoort*

La partecipazione è libera e gratuita



Yoga in piazza Bogni



Circoli maieutici a piazza Bogni, Amico Dolci



Biblioteca vivente presso l'istituto
"Regina Margherita"



Circoli maieutici a piazza Bogni

Le iniziative per Palermo Capitale della Cultura

La Consulta è stata coinvolta sin dall'inizio nell'esperienza di Palermo Capitale della Cultura 2018, e rappresentata dal suo portavoce nel comitato scientifico. In tale ambito ha contribuito ad arricchire il palinsesto delle iniziative culturali proponendo ben 12 eventi, uno per ogni mese dell'anno.

Mostre, concerti, dibattiti, presentazioni di libri proposti dalle associazioni della Consulta in occasione delle diverse giornate internazionali promosse dall'ONU e dall'UNESCO. Al programma e alle iniziative lo stesso Consiglio comunale ha dato unanimemente la propria adesione, confermandoli come impegni di tutta la Città.



Mostra sul bando delle armi nucleari alla Fonderia Oretea



Concerto per la giornata dei Diritti Umani



Veglia per il superamento dell'omofobia



Mostra di pittura a Palazzo Sant'Elia in occasione del Mandela day

Locandina del
cineforum 2018,
presso il Piccolo
Teatro Orione

Locandina della
Giornata contro la
violenza sulle donne,
presso Villa Niscemi

Locandina del
laboratorio per
bambini, presso la
Libreria Paoline

19 gennaio
16 febbraio
16 marzo
13 aprile
18 maggio

Cineforum MIR Palermo 2018
Orientarsi nella storia
cronache di affermazione di coscienza

*Un obiettore, un prete, delle ricercatrici,
un pastore, delle ribelli...*

Palermo, Piccolo Teatro Don Orione
Via Amm. Rizzo 68
ore 21,00
tel. 091 544533, cell. 3279319570
orioneteatro@email.it www.teatroorionepalermo.it

MirSicilia.com @Riconciliazione facebook.com/mirPalermo

Consulta per la Pace
Comune di Palermo

Palermo
2018
ITALIAN CAPITAL
OF CULTURE

OMNIA
CULTURA

Paoline

PAERMO
2018
ITALIAN CAPITAL
OF CULTURE

Consulta per la Pace.
La Nonviolenza.
i diritti umani,
il disarmo

Consulta per la Pace
Comune di Palermo

Palermo
2018
ITALIAN CAPITAL
OF CULTURE

Giornata contro la violenza sulle donne

Villa Niscemi
25 novembre
ore 9,30

reading con
Arianna
D'Arpa

NADIA MURAD

**L'ULTIMA
RAGAZZA**

Storia della mia prigionia
e della mia battaglia contro l'Isis

ConsultadellaPace@comune.Palermo.it

OMNIA
CULTURA

Paoline

PAERMO
2018
ITALIAN CAPITAL
OF CULTURE

Libreria Paoline di Palermo

LABORATORI
In collaborazione con OMNIACULTURA

Rosa Tiziana Bruno
**UN RIBELLE
A SCAMPIA**
Illustrazioni di
Rosario LUCICILLO

**UN RIBELLE
A SCAMPIA**

LABORATORIO
A PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON NARRAZIONE INTERATTIVA

Inclusa
Merenda biologica

Info: Libreria Paoline - Tel. 091 843136 - Cell. 375 5231444 - libreria.pa2@paoline.it

SABATO 24 FEBBRAIO 2018 • ORE 11
Libreria Paoline
Via Emanuele Notarbartolo, 19 F - PALERMO

paoline.it • paolinestore.it

I convegni di ottobre per il Mediterraneo

Nel mese di ottobre, in occasione della Giornata Mondiale della Nonviolenza, i nonviolenti di Palermo celebrano l'evento attraverso convegni e dibattiti annuali sul tema del Mediterraneo e della Pace.

L'ultima iniziativa ha avuto per tema Il trattato per il bando delle armi nucleari, la proposta di Pace per la Siria promossa dai rifugiati siriani e dai Caschi Bianchi della Operazione Colomba, il lancio delle Ambasciate di Pace.

Sono state presentate le principali esperienze nonviolente nel Medio Oriente, la Freedom Flottiglia, la resistenza nonviolenta ad Hebron.

È stata presentata la campagna per i "Porti denuclearizzati", presentando i casi di Palermo, Napoli, Taranto e Trieste.

Importanza è stata data al tema del nesso tra minaccia nucleare e minaccia climatica con l'intervento del prof. Gianni Silvestrini e di Alfonso Navarra.

Sono state presentate le principali esperienze nonviolente del Sud e della Sicilia, esaminando il nesso tra antimafia e nonviolenza e i casi storici delle iniziative di Danilo Dolci e della opposizione ai cruise missile di Comiso.

Il convegno è stato occasione per l'assemblea annuale dell'Italian Peace Research Institute (IPRI).



La Freedom Flottiglia in rada al Porto di Palermo

I convegni su Mediterraneo e Nonviolenza presso il Noviziato dei Crociferi





Mediterraneo, Nonviolenza, Pace

Sabato 29 settembre, Sala delle Lapidi Palazzo delle Aquile, 9,00

Un mare di Conflitti

Introduzione, Francesco Lo Cascio, poravoce della Consulta per la Pace, la nonviolenza, i diritti umani , il disarmo;
Il caso SOS Mediterranee e gli interventi in area SAR, Valeria Calandra, Antonio Mazzeo;
Proposta di Pace per la Siria, Volontari Operazione Colomba;
L'intervento nonviolento in area di crisi, Gianmarco Pisa (IPRI);
ICE Welcoming Europe, Gianfranco schiavone Asgi, Lorenzo Tondo, the Guardian;
Mezza luna rossa Palestinese, Bassam Al Zawaideh;
Freedom Flottiglia Coalition (gruppo di appoggio) Zaher Darwish;
Collegamenti: Elly Schlein Commissione per lo sviluppo parlamento europeo.

Sabato 29 settembre, Sala delle Lapidi Palazzo delle Aquile, 16,00

Mediterraneo Denuclearizzato: iniziative ICAN, Disarmisti, Wilpf, senzatomica, Peace boat, Barcellona ...
Iniziative per i Porti Denuclearizzati, Alessandro Capuzzo
Collegamenti: Zizzo Bonaventura legale di Turi Vaccaro, Laura Tussi Peacelink

Domenica 30 settembre, Villa Niscemi, 9,00

Seconda Marcia Mondiale della Nonviolenza, Tiziana Volta
Marcia Perugia Assisi del 7 ottobre, obiettivi e logistica Francesco Lo Cascio;

Stato Brado Circolo Arci, 16,00

Esperienze nonviolente a Sud, Dolci, Antimafia e antifascismo, Comiso... Amico Dolci , Annaluisa L'Abate,
Alfonso Navarra, Enzo Sanfilippo;
Educazione alla Pace e resistenza al militarismo nell'educazione
Assemblea IPRI CCP
Serata musicale con i Ben Kalì, CRISPeace, ed altri

Lunedì 01 ottobre, Fonderia Oretea , 16,00

Mutamento Climatico e Minaccia Nucleare Silvestrini, direttore scientifico Kyoto club, Alfonso Navarra,
Disarmisti esigenti

Martedì 02 ottobre, Villa Niscemi, 17,00

Seduta della Consulta della Pace

Il progetto delle Ambasciate, di Pace, Francesco Lo Cascio, Alfonso Navarra, Carla Biavati (IPRI)
concluderà Leoluca Orlando Sindaco della Città di Palermo



I have a dream photocontest

Il 4 Aprile 2018 – in occasione del Martin Luther King Day e dell'anniversario dell'insediamento della consulta cittadina per la Pace e la Nonviolenza – il MIR di Palermo (Movimento Internazionale della Riconciliazione, MirSicilia.com), assieme alla stessa Consulta della Pace – hanno promosso il concorso fotografico “I HAVE A DREAM fotografa il tuo Sogno di Pace”.

La frase che pronunciò Martin Luther King – aderente al MIR USA (FORUSA.ORG) – durante il suo discorso dell'agosto del 1963, non possiede solamente un carattere onirico, ma costituisce un invito a continuare a costruire insieme una società scevra da pregiudizi e da ogni forma di discriminazione razziale. Il sogno anima la libertà di ogni essere umano. Oggi, come allora, ci nutriamo di visioni di pace, di libertà, di tolleranza che vorremmo si realizzassero definitivamente nella nostra società, nella fattispecie nella nostra città di Palermo. Per riuscirci non possiamo e non vogliamo camminare da soli, ma intendiamo andare avanti, insieme.

Il concorso, rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, invita ognuno a rappresentare il proprio “sogno”, attraverso la fotografia digitale o analogica, realizzata con un apparecchio fotografico o con un cellulare. Qui di seguito le foto della premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso a Villa Trabia.



Iniziativa per la Pace in Siria

“Non possiamo far vincere la rassegnazione di fronte alle logiche di guerra!”

A sette anni di guerra genocida, di fronte al conflitto siriano, alle aggressioni continue a civili inermi, tra cui tantissimi bambini donne e anziani – una strage che accomuna la Siria anche ad altre aree del mondo come Yemen, Congo, Sud Sudan – così come di fronte alla violenza in Terrasanta e agli orrori del terrorismo che costringe milioni di persone a fuggire dai propri paesi, vogliamo animare un nuovo movimento per la pace.

Ogni uomo e ogni donna sono chiamati a essere artigiani di pace, per costruire un mondo più umano e istituzioni più giuste attraverso il dialogo.

Il raduno, avvenuto mercoledì 18 aprile 2018 sul sagrato della Cattedrale di Palermo, ci ha visto riflettere insieme all'arcivescovo S. E. don Corrado Lorefica e al Sindaco di Palermo Leoluca Orlando per gridare l'appello universale alla pace.

Memorabile la testimonianza di un rifugiato ospite del centro diaconale Valdese La Noce.



Non possiamo far vincere la rassegnazione di fronte alle logiche di guerra.

Di fronte alla guerra in Siria, a sette anni di guerra genocida, alle aggressioni continue a civili inermi, di cui tantissimi bambini donne ed anziani, una strage che accomuna anche altre aree del mondo come Yemen, Congo, Sud Sudan, così come di fronte alla violenza in Terrasanta e agli orrori del terrorismo che costringe milioni di persone a fuggire dai propri paesi, vogliamo animare un nuovo movimento per la pace.

Ogni uomo e ogni donna sono chiamati ad essere artigiani di pace, per costruire un mondo più umano e, attraverso il dialogo, istituzioni più giuste.

Ritroviamoci mercoledì 18 aprile alle 20.30, sul sagrato della Cattedrale di Palermo, ci raduneremo insieme all'arcivescovo S. E. don Corrado Lorefica per innalzare il nostro appello universale per la pace.

Avremo la testimonianza di un rifugiato ospite del centro diaconale Valdese La Noce.

Palermo 16 aprile 2018



La numerosa partecipazione all'iniziativa per la pace in Siria, promossa dalla Consulta della Pace, davanti il sagrato della Cattedrale



Le iniziative per il bando delle armi nucleari

Nella giornata internazionale della Pace, all'indomani della sottoscrizione e ratifica da parte di 50 nazioni del bando delle armi nucleari votato dall'ONU il 7 luglio 2017, sosteniamo, con le nostre associazioni, la proposta dei comuni siciliani affinché l'Italia ratifichi e sostenga il bando delle atomiche, nella prospettiva di un Mediterraneo di Pace, libero da ordigni nucleari e da armi di distruzione di massa. Chiediamo che l'Italia sia libera dalle attuali 90 testate nucleari.

Crediamo nell'impegno dal basso dalle comunità locali, dei singoli comuni, di città come Palermo, Napoli o Trieste e di 11 città italiane, sedi di porti, che ospitano navi a capacità nucleare, crediamo inoltre nell'impegno delle diverse regioni italiane coinvolte dall'ANCI Sicilia nell'iniziativa di richiedere la ratifica italiana del trattato di bando delle atomiche.

Con l'iniziativa del bando i paesi latino-americani, africani e asiatici, hanno offerto al mondo la prospettiva di un mondo diverso, libero dalla paura e dalla minaccia nucleare delle superpotenze.

Crediamo anche noi in un futuro diverso per l'Europa e il Mediterraneo, un futuro di Pace libero dalla minaccia delle armi, libero dalla minaccia della paura e dell'odio fomentato da quanti agitano l'antistorico nazionalismo xenofobo di piccole patrie armate le une contro le altre.

Bisogna unirsi alle reti internazionali che operano per l'affermazione della Pace e della Nonviolenza.

Vogliamo impegnarci insieme, in tal senso, unendo le nostre energie, collegando le iniziative delle nostre comunità: dall'educazione alla nonviolenza, alla cooperazione dal basso, ai gemellaggi delle due sponde del Mediterraneo, al sostegno di chi difende i diritti umani violati dalla negazione della democrazia e dai tanti conflitti, spesso combattuti con armi italiane.

(il nostro appello per il disarmo nucleare)



Una manifestazione per il bando delle armi nucleari



Mayors for Peace

Secretariat
 CO Hiroshima Peace Culture Foundation, 1-5 Nakaïma-cho, Naka-ku, Hiroshima 730-0811 Japan
 Phone: +81-82-242-7821 Fax: +81-82-242-7492 E-mail: mayorscon@pd.city.hiroshima.jp
 URL: <http://www.mayorsforpeace.org/index.html>

August 6, 2018

Dear Mayors for Peace Member City,

We hope this message finds you in the best of health and spirits.

We would like to express our heartfelt gratitude to your city's ongoing support for the initiatives of Mayors for Peace.

Today I would like to share with you the Peace Declaration I delivered at this year's Peace Memorial Ceremony.

This is a quote from the Peace Declaration: "One *hibakusha* says, 'World leaders should gather in the A-bombed cities, encounter our tragedy, and, at a minimum, set a course toward freedom from nuclear weapons. I want human beings to become good stewards of creation capable of abolishing nuclear weapons.' He asks world leaders to focus their reason and insight on abolishing nuclear weapons so we can treasure life and avoid destroying the Earth."

In order to achieve a world without nuclear weapons, we consider it essential that this spirit of Hiroshima becomes the consensus of the international community and that the civil society members are united in working to nurture better conditions for world leaders to take initiatives.

It would be most appreciated if you would kindly help us foster and expand international public opinion through widely sharing the Peace Declaration attached. We would also like to ask for your generous help in further expanding the Mayors for Peace membership, which stands at 7,632 cities in 163 countries and regions as of August 1. Please invite mayors of your sister cities and neighboring cities who are not yet members to join Mayors for Peace.

It is my sincere hope that your city will continue to work with us to achieve our objectives: "Realization of a world without nuclear weapons" and "Realization of safe and resilient cities", which we believe will lead us to our ultimate goal, that of lasting world peace

I close with my best wishes for your good health and every success in your endeavors.

Sincerely yours,

MATSUI Kazumi
 President of Mayors for Peace
 Mayor of Hiroshima



The City of Hiroshima

PEACE DECLARATION

August 6, 2018

It's 73 years ago and a Monday morning, just like today. With the mid-summer sun already blazing, Hiroshima starts another day. Please listen to what I say next as if you and your loved ones were there. At 8:15 comes a blinding flash. A fireball more than a million degrees Celsius releases intense radiation, heat, and then, a tremendous blast. Below the roiling mushroom cloud, innocent lives are snuffed out as the city is obliterated. "I'm so hot! It's killing me!" From under collapsed houses, children scream for their mothers.

"Water! Please, water!" come moans and groans from the brink of death. In the foul stench of burning people, victims wander around like ghosts, their flesh peeled and red. Black rain fell all around. The scenes of hell burnt into their memories and the radiation eating away at their minds and bodies are even now sources of pain for *hibakusha* who survive.

Today, with more than 14,000 nuclear warheads remaining, the likelihood is growing that what we saw in Hiroshima after the explosion that day will return, by intent or accident, plunging people into agony.

The *hibakusha*, based on their intimate knowledge of the terror of nuclear weapons, are ringing an alarm against the temptation to possess them. Year by year, as *hibakusha* decrease in number, listening to them grows ever more crucial. One *hibakusha* who was 20 says, "If nuclear weapons are used, every living thing will be annihilated. Our beautiful Earth will be left in ruins. World leaders should gather in the A-bombed cities, encounter our tragedy, and, at a minimum, set a course toward freedom from nuclear weapons. I want human beings to become good stewards of creation capable of abolishing nuclear weapons." He asks world leaders to focus their reason and insight on abolishing nuclear weapons so we can treasure life and avoid destroying the Earth.

Last year, the Nobel Peace Prize went to ICAN, an organization that contributed to the formation of the Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons. Thus, the spirit of the *hibakusha* is spreading through the world. On the other hand, certain countries are blatantly proclaiming self-centered nationalism and modernizing their nuclear arsenals, rekindling tensions that had eased with the end of the Cold War.

Another *hibakusha* who was 20 makes this appeal: "I hope no such tragedy ever happens again. We must never allow ours to fade into the forgotten past. I hope from the bottom of my heart that humanity will apply our wisdom to making our entire Earth peaceful." If the human family forgets history or stops confronting it, we could again commit a terrible error. That is precisely why we must continue talking about *Hiroshima*. Efforts to eliminate nuclear weapons must continue based on intelligent actions by leaders around the world.

Nuclear deterrence and nuclear umbrellas flaunt the destructive power of nuclear weapons and seek to maintain international order by generating fear in rival countries. This approach to guaranteeing long-term security is inherently unstable and extremely dangerous. World leaders must have this reality etched in their hearts as they negotiate in good faith the elimination of nuclear arsenals, which is a legal obligation under the Nuclear Non-Proliferation Treaty. Furthermore, they must strive to make the Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons a milestone along the path to a nuclear-weapon-free world.

We in civil society fervently hope that the easing of tensions on the Korean Peninsula will proceed through peaceable dialogue. For leaders to take courageous actions, civil society must respect diversity, build mutual trust, and make the abolition of nuclear weapons a value shared by all humankind. Mayors for Peace, now with more than 7,600 member cities around the world, will focus on creating that environment.

I ask the Japanese government to manifest the magnificent pacifism of the Japanese Constitution in the movement toward the entry into force of the Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons by playing its proper role, leading the international community toward dialogue and cooperation for a world without nuclear weapons. In addition, I hereby demand an expansion of the black rain areas along with greater concern and improved assistance for the many people suffering the mental and physical effects of radiation, especially the *hibakusha*, whose average age is now over 82.

Today, we renew our commitment and offer sincere consolation to the souls of all A-bomb victims. Along with Nagasaki, the other A-bombed city, and with much of the world's population, Hiroshima pledges to do everything in our power to achieve lasting world peace and the abolition of nuclear weapons.

MATSUI Kazumi
 Mayor
 The City of Hiroshima



Vicini a SOS Mediterranee

La Consulta ha sostenuto le dichiarazioni dei sindaci di Palermo, Messina, Reggio Calabria, Taranto e Napoli in favore dell'apertura dei porti delle rispettive città. Ha chiesto l'accertamento delle competenze e responsabilità della cosiddetta "chiusura" dei porti, auspicando la verifica delle eventuali commissioni di reati da parte di quanti si sono opposti o hanno osteggiato lo sbarco delle vittime dei naufragi. La consulta ha auspicato che l'Europa intervenga in sostegno dell'azione delle ONG, pretendendo il ripristino del rispetto del diritto umano principale, il diritto alla vita.



Donazione per l'acquisto di 50 salvagenti

Appoggia pertanto l'ICE "Welcoming Europe".

La Consulta ha sostenuto i "sit in" in abiti arancioni in solidarietà della nave Aquarius, chiedendo che l'amministrazione comunale di Palermo e tutte le forze politiche presenti in consiglio, assumessero iniziative concrete. In tal senso, ha fatto appello a tutte le associazioni culturali, ONG, sindacati, organismi laici e religiosi – come sempre – di TUTTI gli orientamenti.

Iniziativa "Save Aquarius. I sign the petition"



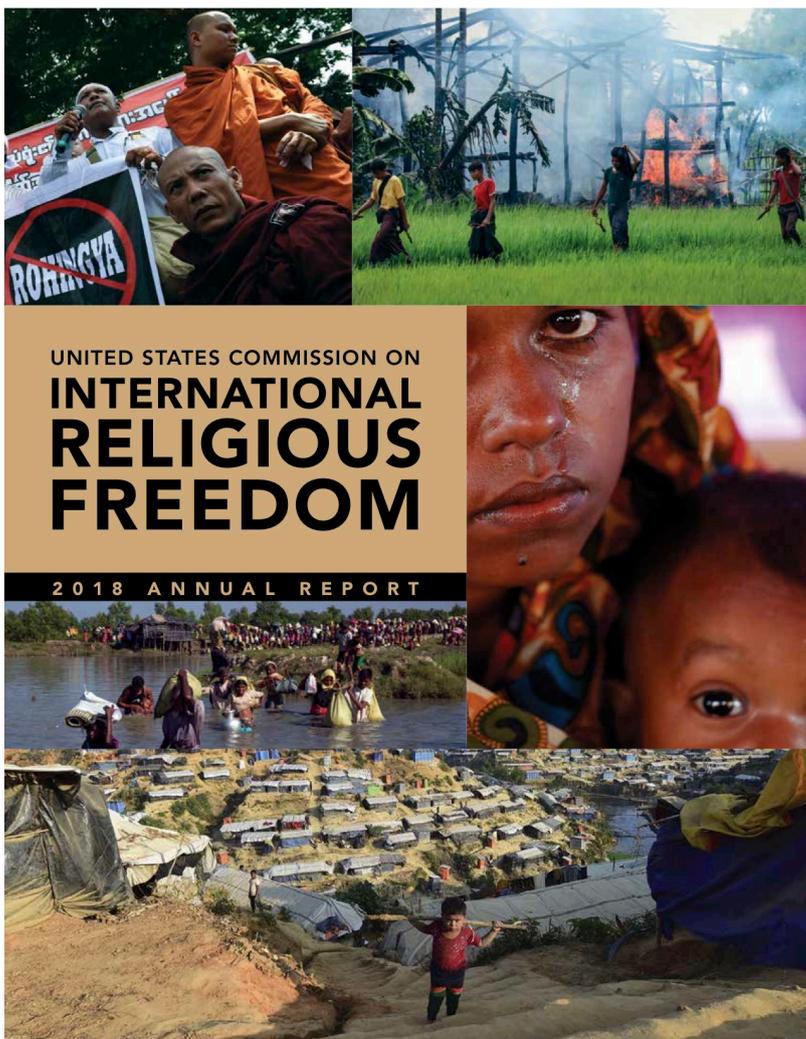
Io sono Persona

La Consulta della Pace e la Consulta delle Culture, riunite a Villa Niscredi in seduta congiunta hanno appoggiato la scelta della Chiesa Valdese di ospitare le famiglie che sarebbero arrivate in Italia, sostenendone l'impegno per l'affermazione di sicuri "corridoi umanitari". Hanno fatto appello all'attivazione della società civile affinché vengano realizzati concreti atti di solidarietà verso quanti rischiano di diventare invisibili per decreto.

Hanno condannato l'accanimento contro persone inermi da parte dei responsabili politici italiani ed europei, dal ministro degli interni Salvini, al ministro Toninelli corresponsabili della politica dei "porti chiusi";

Hanno sostenuto la scelta dell'amministrazione comunale di Palermo e di diversi altri enti locali che hanno bloccato il cosiddetto "decreto sicurezza", per le norme che riguardano il riconoscimento della residenza, norme che privano migliaia di persone dei servizi sociali e dei diritti di cittadinanza definiti nelle norme internazionali e nella Costituzione italiana;

Hanno espresso disappunto per la prassi elettorale della strumentalizzazione degli atti amministrativi, quali l'assegnazione dei beni confiscati alla mafia. I ripetuti annunci di assegnazioni, dimostrano scarso senso dello Stato, quanto imprudenza nell'esercizio delle proprie funzioni.



La testata di Avvenire: Orlando e De Magistris contro il decreto sicurezza.

Prospettive

La consulta per la Pace domenica 17 febbraio 2018 ha incontrato Jennifer Croft e Aleksandar Sekulic dell'Office for Democratic Institutions and Human Rights (ODIHR) dell'OSCE, in visita di valutazione sulla situazione dei difensori dei diritti umani in Italia.

Gli abbiamo illustrato il nostro lavoro ed esposto le nostre valutazioni sulla situazione dei diritti umani in Italia e sulle difficoltà che incontrano i difensori dei diritti umani.

Le informazioni acquisite dalla delegazione saranno sintetizzate in un report dell'OSCE e delle raccomandazioni al governo italiano.

La consulta ha poposto al Sindaco di curare assieme la presentazione del Report annuale sulle libertà religiose nel mondo curato dalla commissione bipartisan USCIRF del parlamento statunitense.

Nell'immediato s'intende operare per sostenere l'avvocata Nasrin Sotoudeh, premio Sakharov per la libertà di pensiero, condannata a 33 anni di carcere e a 148 frustate. Nessuna considerazione di opportunità politica può ammettere il tergiversare su simili casi.

La consulta continuerà a essere un occhio aperto sul mondo, da parte della città di Palermo, abbiamo proposto un'iniziativa contro il commercio di armi italiane verso lo Yemen, proseguiamo nel monitorare i tanti conflitti e nel chiedere il giusto sostegno ai loro tanti profughi. La Consulta ha avviato una collaborazione con la bella esperienza delle *Mamme per la Pelle*, l'associazione delle famiglie di adozione che difendono i diritti dei loro figli dal crescente clima xenofobo.

La città di Palermo saprà essere per tutta l'Italia un faro di luce, un esemplare modello di integrazione.



Donazione e sostegno a *Mamme per la pelle*, presso la GAM di Palermo

L'avvocata yemenita Nasrin Sotoudeh



Cultura di Pace

La consulta, assieme a 40 associazioni pacifiste siciliane, ha promosso dal basso la presentazione all'ARS del DDL 514 su Cultura di Pace

SICILIA PER LA PACE

Promozione della cultura della Pace e della nonviolenza mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendano a fare della Sicilia una terra di Pace.

È questo il cuore del disegno di legge che mira a dare anche alla Sicilia, analogamente ad altre regioni d'Italia, una sua legge in favore di una cultura di Pace e dell'Educazione alla Nonviolenza, con l'auspicio che essa possa liberarsi dalla presenza d'installazioni militari aggressive, realizzando il suo ruolo di ponte per un Mediterraneo di Pace libero da armi di distruzione di massa.

Un Mediterraneo libero da frontiere, dove la libertà di circolazione delle persone non sia ostacolata in alcun modo.

Il disegno di legge è un'iniziativa di un cartello di associazioni che operano da anni nel settore della cooperazione e della Nonviolenza, mira a favorire iniziative che dibattano tematiche su conflitti dimenticati, sulla relazione tra Pace, giustizia ed ambiente, su temi ecumenici e interconfessionali.

Per il conseguimento di questi obiettivi la Regione dovrebbe assumere iniziative dirette e favorire interventi di enti locali, organismi associativi, istituzioni culturali, gruppi di volontariato e di cooperazione internazionale presenti in Sicilia.

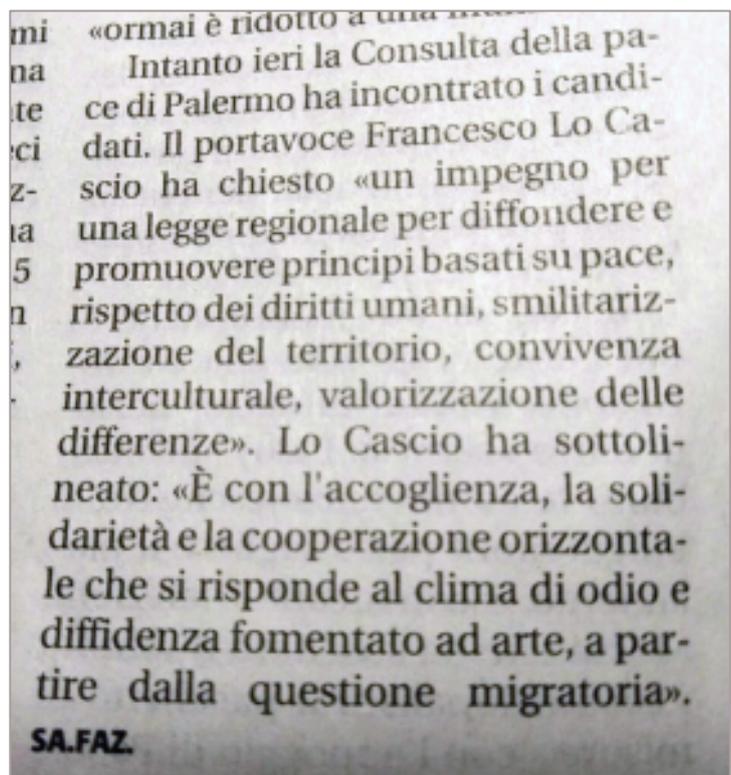
le seguenti associazioni e ONG hanno sottoscritto l'appello per la legge su cultura di Pace :

Movimento Internazionale della Riconciliazione (MIR), Pax Christi Catania, Consulta per la Pace, la Nonviolenza, i Diritti Umani, Il Disarmo presso il Comune di Palermo, Consulta delle culture, Forum Siciliano per l'Acqua Pubblica e per i Beni Comuni, Cambiamo messina dal basso, ARCI Sicilia, ACLI Palermo, ACLI Messina, Erripa "Achille Grandi", MCL Palermo, APS Le Balate Palermo, Human Right Youth Organization (HRYO), Accademia Psicologia Applicata (APA) Centro Internazionale per la Promozione dell' Educazione e dello Sviluppo (Ceipes), Don Bosco 2000, ROMpiamo i pregiudizi, Arcigay Palermo, Articolo tre, Ass. Pro.Vi.De -Regina della Pace onlus, Associazione InOtrArti; Welcoming Europe Sicilia, Informa Giovani Palermo, Emmaus Palermo, Servizio Civile Internazionale Sicilia, Italian Peace Research Institute IPRI – CCP, Comitato pace e convivenza "Danilo Dolci" , Stonewall glbt, Coraggiosi, Mondo Senza Guerre e senza Violenza-Biodiversità, Movi Sicilia, circolo etneo "Teresa Mattei", Zero Waste Sicilia, NPS Sicilia, "Verde Vigna" Casa pacifista- Comiso, Associazione iblea diritti animali.

Aderiscono sin dal 2013: Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), Apriti Cuore, Servizio Cristiano, Democrazia in Movimento, Rete Lilliput Isola,

Associazione teatrale Spazio Aperto, Coop. Empedocle, Artemisia, ass. Estelas,

Rivista Segno, Aleimar



Marcia Mondiale della Nonviolenza

Sulla base dell'esperienza della prima marcia mondiale 2009-2010, che in 93 giorni ha attraversato 97 paesi e 5 continenti, sulla base dell'esperienza accumulata e con indicatori sufficienti siamo fortemente fiduciosi che è possibile ottenere partecipazione, supporto e una collaborazione più ampia. Con la fiducia nel cuore stiamo progettando la realizzazione di questa seconda Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza 2019-2020.

TEMI CENTRALI

Il divieto di armi nucleari. Disarmo proporzionale e rinuncia degli Stati di usare la guerra, per risolvere i conflitti o per appropriarsi delle risorse. "Siamo determinati a evitare guerre per le generazioni future" La rifondazione delle Nazioni Unite, inclusa l'aggiunta al Consiglio per la sicurezza di un Consiglio di sicurezza ambientale e un Consiglio di sicurezza socio-economico.

La creazione di condizioni per un pianeta integralmente sostenibile, che tenga conto del fatto che si tratta di uno spazio limitato di cui dobbiamo assolutamente occuparci. "La Terra è la casa di tutti, l'integrazione di regioni e aree con sistemi socioeconomici al fine di garantire benessere e risorse per tutti, con l'obiettivo di eliminare la fame nel mondo nei prossimi 10 anni".

"Vogliamo eliminare la fame, nella storia umana".

No a discriminazioni di qualsiasi tipo: sesso, età, razza, religione, economia, ecc.

Nessun essere umano è al di sopra di un altro.

La nonviolenza come nuova cultura e nonviolenza attiva come metodologia di azione.

La nonviolenza è la forza che trasforma il mondo.

Locandina
della Marcia
Mondiale
della
Nonviolenza



Ambasciate di Pace

La Consulta per la pace di Palermo ha organizzato una “quattro giorni”: dal 29 settembre al 2 ottobre 2018, sul tema del “Mediterraneo mare di pace” per lanciare il progetto di una “Rete delle ambasciate di pace”. Tale Rete è stata considerata uno strumento fondamentale per realizzare il sogno di un bacino di popoli non squassati da conflitti distruttivi, ma costruttori di ponti di dialogo, di scambi, di libera circolazione di persone impegnate in un lavoro comune. Primi promotori della Rete, oltre alla Consulta, saranno i Disarmisti esigenti, la WILPF Italia, l'IPRI.

Nella ricca discussione sono intervenuti i protagonisti delle esperienze nonviolente in Sicilia.

Le Ambasciate di pace, ha sottolineato il portavoce della Consulta Francesco Lo Cascio, nascono dall'esperienza nei conflitti dell'Iraq e dei Balcani (fondamentale il ruolo di Alberto L'Abate nella loro ideazione e sperimentazione); ed il convegno ha inteso delinearne una forma innovativa adatta a mettere in relazione i soggetti della società civile già impegnati nella risoluzione nonviolenta dei conflitti, favorendo lo scambio di esperienze al fine di inserire più facilmente nel conflitto locale l'aggancio con una prospettiva globale di diritto internazionale.

Tale progetto, com'è scritto nel Manifesto che il Convegno ha adottato all'unanimità, troverà una occasione di diffusione con la 2 Marcia Mondiale della Nonviolenza, che nel suo percorso italiano farà tappa a Palermo. Un grosso contributo alla diffusione internazionale della Rete sarà dato dal coinvolgimento di WILPF Internazionale, assicurato dalla presidente onoraria della sezione italiana Giovanna Pagani.

Il convegno ha espresso la sua adesione al progetto di pace per la Siria, proposto da Operazione Colomba; all'ICE “Welcome Europe”; alla campagna “Salva Aquarius e il soccorso in mare”.

Il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha ricevuto gli organizzatori del convegno ribadendo che ritiene “criminale” l'intenzione di fare dell'Europa una fortezza blindata e che il respingimento di uomini e donne che esercitano il loro diritto umano alla migrazione è passibile di un “processo di Norimberga”. Orlando ha ricordato di aver già presentato alla Procura della Repubblica di Roma, al presidente della Commissione Ue, a quello del parlamento europeo e alla Corte dell'Aia nel dicembre del 2017 un esposto contro le istituzioni europee e le loro “criminogene” politiche sull'immigrazione.



#PeaceEmbassies



Consultadellapace.it

fb.com/ConsultaPacePalermo

@ ConsultaPace

portavoce.palermo@consultadellapace.it

